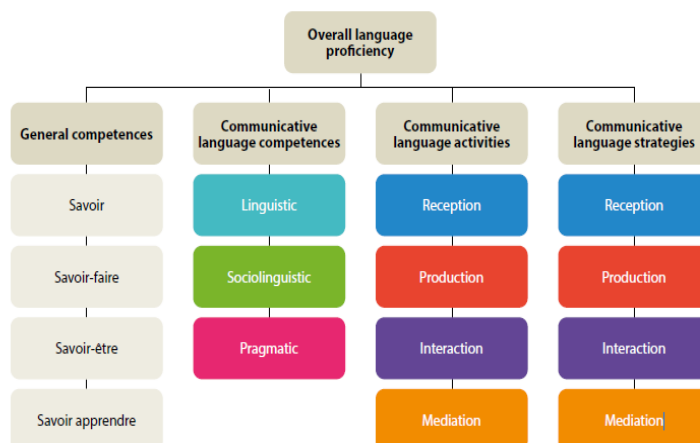


Programmazione
dipartimentale
Lingua e Cultura
Inglese - Indirizzo
Linguistico

2021
2022

In linea con le indicazioni dei PECUP (profili culturali, educativi e professionali dei licei), i docenti di lingue straniere del Liceo Machiavelli intendono utilizzare “le nuove tecnologie per fare ricerche, approfondire argomenti, esprimersi creativamente e comunicare con interlocutori stranieri”, ad esempio attivando progetti di gemellaggio elettronico eTwinning e Information Literacy e integrandoli nella didattica curricolare. Per passare, “dalle quattro abilità (listening, speaking, reading and writing) ... a quattro modalità comunicative (reception, production, interaction, mediation)”¹

Figure 1 – The structure of the CEFR descriptive scheme²⁸



²⁸ From the ECEP project publication: Piccardo E. et al. (2011), *Pathways through assessing, learning and teaching in the CEFR*, Council of Europe Publishing, Strasbourg, available at http://ecep.ecml.at/Portals/26/training-kit/files/2011_08_29_ECEP_EN.pdf.

¹ Cfr. COMMON EUROPEAN FRAMEWORK OF REFERENCE FOR LANGUAGES: LEARNING, TEACHING, ASSESSMENT COMPANION VOLUME WITH NEW DESCRIPTORS, Language Policy Programme Education Policy Division Education Department Council of Europe, Feb. 2018

Premessa

La «**Raccomandazione del Consiglio Europeo del 22 maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente**» (4.6.2018 IT Gazzetta ufficiale dell'Unione europea C 189/1) “in risposta ai cambiamenti intervenuti nella società e nell'economia, sulla base delle discussioni sul futuro del lavoro e in seguito alla consultazione pubblica ridefinisce e aggiorna le **otto competenze chiave** necessarie per la realizzazione personale, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupabilità nella società della conoscenza del XXI superando in parte la distinzione fra comunicazione in lingua madre e in lingua straniera a favore di una “**competenza multilinguistica**”. “[...] Tale competenza si basa sulla capacità di mediare tra diverse lingue e mezzi di comunicazione, come indicato nel quadro comune europeo di riferimento. Secondo le circostanze, essa può comprendere il mantenimento e l'ulteriore sviluppo della competenza alfabetica”

“Le abilità essenziali per questa competenza consistono nella capacità di comprendere messaggi orali, di iniziare, sostenere e concludere conversazioni e di leggere, comprendere e redigere testi, a livelli diversi di padronanza in diverse lingue, a seconda delle esigenze individuali. Le persone dovrebbero saper usare gli strumenti in modo opportuno e imparare le lingue in modo formale, non formale e informale tutta la vita. Un atteggiamento positivo comporta l'apprezzamento della diversità culturale nonché l'interesse e la curiosità per lingue diverse e per la comunicazione interculturale”

In questo orizzonte di riferimento, l'insegnamento/apprendimento delle lingue straniere mira a

- sviluppare l'identità socio-culturale e la formazione umana mediante il contatto con realtà di altri paesi
- utilizzare la lingua come strumento efficace per la comunicazione e la comprensione interpersonale
- potenziare la flessibilità delle strutture cognitive attraverso il confronto con modi diversi di organizzare la realtà propri di altri sistemi linguistici
- favorire la capacità di riflessione sul proprio processo di apprendimento.

A tal fine, " Il percorso formativo prevede l'utilizzo costante della lingua straniera. Ciò consentirà agli studenti di fare esperienze condivise sia di comunicazione linguistica sia di comprensione della cultura straniera in un'ottica interculturale. Fondamentale è perciò lo sviluppo della consapevolezza di analogie e differenze culturali, indispensabile nel contatto con culture altre, anche all'interno del nostro paese.

Scambi virtuali e in presenza, visite e soggiorni di studio anche individuali, stage formativi in Italia o all'estero (in realtà culturali, sociali, produttive, professionali) potranno essere integrati nel percorso liceale."

(fonte: http://www.indire.it/lucabas/lkmw_file/licei2010/indicazioni_nuovo_impaginato/_decreto_indicazioni_nazionali.pdf)

PRIMO BIENNIO

Nuclei fondanti della L2 nel primo biennio

- La lingua come strumento per esprimere le funzioni del processo comunicativo.
- I suoni delle parole: la fonologia.
- L'ortografia.
- La formazione e il significato delle parole.
- La forma delle parole: la morfologia (con particolare attenzione al sistema verbale).
- Sintassi della frase semplice.
- Potenziamiento e completamento di logica e sintassi della frase semplice.
- Sintassi della frase complessa.

Obiettivi specifici di apprendimento della L2 nel primo biennio

In conformità con le Indicazioni nazionali per i Nuovi licei*, nel primo biennio l'apprendimento delle lingue e delle culture straniere procede lungo **due assi fondamentali** tra loro collegati:

1. lo sviluppo di competenze linguistico-comunicative
2. lo sviluppo di conoscenze relative all'universo culturale della lingua di riferimento.

(*http://www.indire.it/lucabas/lkmw_file/licei2010/indicazioni_nuovo_impaginato/_decreto_indicazioni_nazionali.pdf)

1. *Lingua*

Lo studente acquisisce competenze linguistico-comunicative rapportabili orientativamente al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue. Nell'ambito della competenza linguistico-comunicativa, lo studente comprende in modo globale e selettivo testi orali e scritti su argomenti noti inerenti alla sfera personale e sociale; produce testi orali e scritti, lineari e coesi per riferire fatti e descrivere situazioni inerenti ad ambienti vicini e a esperienze personali; partecipa a conversazioni e interagisce nella discussione, anche con parlanti nativi, in maniera adeguata al contesto; riflette sul sistema (fonologia, morfologia, sintassi, lessico, ecc.) e sugli usi linguistici (funzioni, varietà di registri e testi, ecc.), anche in un'ottica comparativa, al fine di acquisire una consapevolezza delle analogie e differenze con la lingua italiana; riflette sulle strategie di apprendimento della lingua straniera al fine di sviluppare autonomia nello studio"

2. *Cultura*

Nell'ambito dello sviluppo di conoscenze sull'universo culturale relativo alla lingua straniera, lo studente comprende aspetti relativi alla cultura dei paesi in cui si parla la lingua, con particolare riferimento all'ambito sociale; analizza semplici testi orali, scritti, iconico-grafici, quali documenti di attualità, testi letterari di facile comprensione, film, video, ecc. per coglierne le principali specificità formali e culturali; riconosce similarità e diversità tra fenomeni culturali di paesi in cui si parlano lingue diverse (es. cultura lingua straniera vs cultura lingua italiana).

Durante il primo biennio lo studente dovrà:

- analizzare aspetti relativi alla cultura dei paesi di cui si parla la lingua, con particolare riferimento all'ambito sociale;
- confrontare aspetti della propria cultura con aspetti relativi alla cultura dei paesi in cui la lingua è parlata;
- analizzare semplici testi orali, scritti, iconico-grafici su argomenti di attualità, letteratura, cinema, arte, ecc.

Competenze specifiche di apprendimento della L2 nel primo biennio e certificazione delle competenze

Livello B1 del **Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue**: Lo studente "È in grado di comprendere i punti essenziali di messaggi chiari in lingua standard su argomenti familiari che affronta normalmente al lavoro, a scuola, nel tempo libero, ecc. Se la cava in molte situazioni che si possono presentare viaggiando in una regione dove si parla la lingua in questione. Sa produrre testi semplici e coerenti su argomenti che gli siano familiari o siano di suo interesse. È in grado di

descrivere esperienze e avvenimenti, sogni, speranze, ambizioni, di esporre brevemente ragioni e dare spiegazioni su opinioni e progetti."

(da Quadro comune europeo di riferimento per le lingue, © Council of Europe, 2001; © RCS Scuola, Milano - La Nuova Italia - Oxford, 2002, pag. 32)

L' Allegato 2 del D.L. n. 139 del 22.08.2007, **Competenze chiave di cittadinanza da acquisire al termine dell'istruzione obbligatoria**, declina in così gli obiettivi da raggiungere al termine del biennio in termini di competenze trasversali: Imparare ad imparare - Progettare - Comunicare - Comprendere messaggi - Rappresentare - Collaborare e partecipare - Agire in modo autonomo e responsabile. Risolvere problemi - Individuare collegamenti e relazioni - Acquisire ed interpretare l'informazione

Nell'asse dei linguaggi, le competenze di lingua straniera da certificare "nel modello di certificato dei saperi e delle competenze acquisiti dagli studenti al termine dell'obbligo di istruzione"*, sono le seguenti:

COMPETENZE DI AMBITO LINGUA STRANIERA	<ol style="list-style-type: none">1. Comprendere e produrre brevi testi orali e scritti riguardanti l'ambito personale, familiare e relazionale (anche in formato multimediale)2. Individuare e fornire informazioni specifiche in testi orali e scritti relativi alla vita quotidiana3. Comunicare ed interagire in ambiti di conversazione quotidiana utilizzando un repertorio di strutture, lessico ed espressioni di base in contesti riguardanti se stessi, la famiglia ed il mondo più strettamente collegato alla propria esperienza di vita
---------------------------------------	--

(*da <http://hubmiur.pubblica.istruzione.it/web/istruzione/dettaglio-news/-/dettaglioNews/viewDettaglio/12952/11210>)

Il Decreto Ministeriale n.9 del 27 gennaio 2010, riguardante la certificazione delle competenze, prevede che i Consigli delle seconde classi della scuola secondaria superiore, in concomitanza con le operazioni dello scrutinio conclusivo, compilino la scheda del modello di certificazione per l'assolvimento dell'obbligo d'istruzione.

Esso prevede 4 livelli di valutazione:

- **livello base non raggiunto:** l'alunno non ha raggiunto il livello previsto del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue.
- **livello base:** l'alunno svolge compiti semplici in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze ed abilità essenziali e di saper applicare regole e procedure di base.
- **livello intermedio:** l'alunno svolge compiti e risolve problemi complessi in situazioni note, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e abilità acquisite, sapendo utilizzare con dimestichezza tutte le strutture grammaticali ed il lessico apprese al secondo anno.
- **livello avanzato:** l'alunno svolge compiti e problemi complessi in situazioni anche non note, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità. Sa proporre e sostenere le proprie opinioni e assumere autonomamente decisioni consapevoli.

Obiettivi minimi di apprendimento dell'inglese nel primo biennio

Ricezione orale

- Comprendere il necessario per poter affrontare necessità concrete purché il discorso sia articolato chiaramente e lentamente.
- Comprendere istruzioni enunciate chiaramente e seguire semplici indicazioni.
- Captare il contenuto di annunci e messaggi chiari. Comprendere il senso globale di brevi narrazioni ed afferrare gli episodi più significativi.

Ricezione scritta

- Comprendere testi brevi e semplici relativi al suo campo di interessi purché contengano un lessico molto frequente e quotidiano.
- Trovare l'informazione pertinente in testi di uso quotidiano.
- Saper riconoscere i punti significativi in brevi articoli di giornale non complessi e in semplici testi che trattano argomenti familiari.

Interazione orale

- Stabilire contatti sociali in un ampio repertorio di situazioni.
- Esprimere gusti, preferenze e desideri, offrire e chiedere aiuto, accettare, rifiutare, scusarsi e ringraziare.
- Comprendere generalmente discorsi chiari, di tipo standard, a lui/lei rivolti, su argomenti familiari.
- Interagire con una certa scioltezza in situazioni abituali, in particolare nell'ambito della classe, sebbene utilizzi ripetizioni e/o interferenze con L1.
- Pianificare una attività, dare suggerimenti, reagire alle proposte, esprimere accordo e disaccordo.

Interazione scritta

- Rispondere a questionari.
- Prendere messaggi sempre che possa chiedere di ripetere l'informazione.
- Scrivere cartoline e lettere personali per inviare auguri, chiedere o trasmettere informazioni, chiedere favori, ringraziare o chiedere scusa.

Interazione online

- Saper usare le telecomunicazioni per scopi quotidiani, sia personali sia professionali, a patto di poter chiedere chiarimenti di quando in quando.
- Saper fornire spiegazioni telefoniche dettagliate su un incidente inatteso (ad esempio, un problema in hotel, con un tour organizzato o con una macchina a noleggio)
- Saper usare le telecomunicazioni per semplici ma lunghe conversazioni con persone conosciute
- Saper usare le telecomunicazioni per scambiare messaggi di routine (ad esempio, prendere accordi per fissare un incontro) e per ottenere semplici servizi (ad esempio, prenotare una stanza d'albergo o prendere un appuntamento dal medico).

Mediazione

- Saper collaborare con persone di provenienze diverse, mostrando interesse ed empatia, ponendo semplici domande e rispondendo, formulando suggerimenti e reagendo ai suggerimenti di altri, chiedendo agli altri se sono d'accordo e proponendo approcci alternativi. Saper trasmettere i punti principali espressi in testi lunghi caratterizzati da un linguaggio semplice e concernenti argomenti di interesse personale, a condizione di poter verificare il significato di determinate espressioni.
- Saper presentare persone di diversa estrazione, mostrando consapevolezza che alcune domande possono essere percepite in modo diverso. Saper invitare altre persone a dare illustrare le proprie opinioni anche sulla base della propria competenza ed esperienza. Saper trasmettere informazioni tratte da testi informativi chiari e ben strutturati su argomenti familiari o di interesse personale o di attualità, nonostante qualche difficoltà espressiva imputabile a limitazioni lessicali.

Produzione orale

- Parlare di attività quotidiane (presenti o passate) e di azioni future.
- Raccontare esperienze passate tramite una serie di frasi semplici e coordinate.
- Esprimere, con frasi di uso frequente, sensazioni fisiche e sentimenti
- Raccontare una storia breve in forma semplice ma coerente.

Produzione scritta

- Saper scrivere sugli aspetti quotidiani del proprio ambiente (persone, luoghi, esperienze di studio) con frasi collegate tra loro tramite i connettivi di uso più frequente.
- Scrivere brevi ed elementari descrizioni di eventi o esperienze personali legate da connettivi come “e”, “ma” e “perché” anche in forma di pagina di diario.

Articolazione del piano di lavoro nel primo biennio

CLASSE PRIMA

In considerazione di una programmazione inclusiva, che vuole aprirsi alla didattica laboratoriale e basata su progetti, nell'arco dell'anno scolastico i singoli moduli potranno avere una diversa scansione cronologica, sia all'interno dei singoli moduli che nella loro sequenza, pur nel rispetto dei nuclei fondanti individuati e tempi complessivi ad essi dedicati.

<p>Testi adottati di livello compreso tra A2 e B1</p>	<p><i>Entry test per classi parallele in settembre</i></p> <p><i>Almeno 2 verifiche complessive tra scritto e orale nel trimestre</i></p> <p><i>Nel secondo periodo almeno 3 verifiche complessive tra scritto e orale. Tuttavia il numero di verifiche potrebbe variare in caso di sospensione della didattica in presenza.</i></p>
<p>Contenuti essenziali</p>	<p>Verifiche</p>
<p><u>Module 1: Starter</u></p> <p>Alfabetizzazione digitale e Metodo di studio</p> <p>CONOSCENZE</p> <p>Funzioni comunicative: Presentarsi, chiedere e dare informazioni personali (età, indirizzo); parlare di nazionalità, parlare di che lavoro fa una persona, capire e usare l'inglese in classe, parlare di dove si trovano gli oggetti, parlare di possesso, descrivere le persone</p> <p>Strutture grammaticali: verbo be, pronomi personali, aggettivi possessive, avverbi e pronomi interrogativi: who, what, where, how, aggettivi, articolo determinativo: the, articolo indeterminativo: a, an, sostantivi plurali, preposizioni di luogo, there is, there are, this, that, these, those, verbo have got</p>	<p><i><u>Verifica e valutazione:</u> verifiche orali durante il corso delle lezioni (tramite domande, colloqui, dialoghi, dibattiti, drammatizzazioni, esercitazioni, interventi, interrogazioni) + un'eventuale verifica scritta a fine modulo o a fine segmento di modulo (strutturata e/o semi-strutturata)</i></p>
<p><u>Module 2</u></p> <p>CONOSCENZE</p> <p>Funzioni comunicative: parlare di sé e della famiglia, parlare di ciò che piace e non piace, esprimere accordo e disaccordo, dire l'ora, parlare di abitudini, parlare di stili di vita e attività del tempo libero, parlare di abilità, descrivere le persone</p> <p>Strutture grammaticali: genitivo sassone, verbo have got, Present simple (1) like, love, enjoy, hate, can't stand, pronomi complemento, verbo + -ing, So, Neither. To play, to do, to go, Present simple(2), have vs have got, avverbi ed espressioni di frequenza, preposizioni di tempo: at, in, on, verbo modale can, (not)very, quite, really, well, a bit, aggettivo + at + nome o verbo, ordine degli aggettivi, be like vs look like</p>	<p><i><u>Verifica e valutazione:</u> verifiche orali durante il corso delle lezioni (tramite domande, colloqui, dialoghi, dibattiti, drammatizzazioni, esercitazioni, interventi, interrogazioni) + un'eventuale verifica scritta a fine modulo o a fine segmento di modulo (strutturata e/o semi-strutturata)</i></p>

<p><u>Module 3</u></p> <p>CONOSCENZE</p> <p>Funzioni comunicative: fare, accettare e rifiutare delle proposte, fare domande sul denaro e sui prezzi, comprare biglietti, fare richieste, parlare di azioni in corso in questo momento o nel periodo attuale, parlare di attività permanenti e temporanee, parlare del tempo atmosferico, parlare di luoghi in città. chiedere e dare indicazioni stradali, parlare di cibo, bevande e alimentazione, ordinare qualcosa da mangiare, parlare di possesso</p> <p>Strutture grammaticali: <i>Shall we...?, Why don't we...?, Let's..., What/How about...?, would rather, would prefer; go + -ing; go + to/for + sostantivo How much...?; would like, Can/Could...?</i>; Present continuous, Present continuous vs Present simple; espressioni di tempo; verbi di azione e verbi di stato; there is, there are; l'imperativo; preposizioni di luogo; preposizioni e avverbi di moto; sostantivi numerabili e non numerabili; some, any, much, many, a lot of/lots of, too much/many, not enough; Whose + pronomi possessivi</p>	<p><i>Verifica e valutazione: verifiche orali durante il corso delle lezioni (tramite domande, colloqui, dialoghi, dibattiti, drammatizzazioni, esercitazioni, interventi, interrogazioni) + un'eventuale verifica scritta a fine modulo o a fine segmento di modulo (strutturata e/o semi-strutturata)</i></p>
<p><u>Module 4:</u></p> <p>CONOSCENZE</p> <p>Comprensione di messaggi scritti/audio/video (video lezioni, video su global issues) e produzione orale e scritta relativa agli ascolti e alle letture affettuate.</p> <p>Strutture grammaticali: aggettivi che finiscono in -ed e -ing; Past simple: verbo be; be born; espressioni di tempo passato preposizioni di luogo: in, at; Past simple (verbi regolari e irregolari); Avverbi di sequenza temporale: First, Then, Next, ...; Verbi e preposizioni nelle domande</p>	<p><i>Verifica e valutazione: verifiche orali durante il corso delle lezioni (tramite domande, colloqui, dialoghi, dibattiti, drammatizzazioni, esercitazioni, interventi, interrogazioni) + un'eventuale verifica scritta a fine modulo o a fine segmento di modulo (strutturata e/o semi-strutturata)</i></p>
<p><u>Module 5</u></p> <p><i>Ripresa di contenuti precedenti</i></p> <p>CONOSCENZE</p> <p>Funzioni comunicative: riferire avvenimenti passati, formulare delle scuse e reagire in modo appropriato; descrivere capi d'abbigliamento; fare shopping; fare paragoni; parlare di film ed esprimere opinioni in proposito. Strutture grammaticali: past simple, pronomi interrogativi; comparativi degli aggettivi; superlativi degli aggettivi; verbi modali</p>	<p>L'effettivo svolgimento del modulo è condizionato sia dall'apprendimento e dall'assimilazione dei contenuti dei moduli precedenti da parte degli studenti sia dall'effettivo tempo scuola.</p> <p><i>Verifica e valutazione: verifiche orali durante il corso delle lezioni (tramite domande, colloqui, dialoghi, dibattiti, drammatizzazioni, esercitazioni, interventi, interrogazioni) + un'eventuale verifica scritta a fine modulo o a fine segmento di modulo (strutturata e/o semi-strutturata)</i></p>
<p><u>Module 6</u></p> <p>Lo svolgimento di questo modulo è da considerare come trasversale ai precedenti, si presta ad essere effettuato nelle ore di didattica a distanza eventualmente previste.</p> <p>COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE</p> <p>Didattica laboratoriale e articolata su progetti. Ogni docente sceglierà argomenti e modalità di realizzazione. Approfondimento delle competenze nella fruizione e produzione di materiale digitale e dei vari strumenti informatici e piattaforme diverse.</p>	<p><i>Nel corso dell'intero anno scolastico</i></p> <p><i>Ricezione e valutazione di materiale svolto a casa, interazione orale e scritta, disseminazione dei prodotti multimediali, compiti di realtà</i></p>

CLASSE SECONDA

<p>Testi adottati di livello compreso tra B1 e B1+</p>	<p><i>Almeno 2 verifiche complessive tra scritto e orale nel trimestre</i></p> <p><i>Nel secondo periodo almeno 3 verifiche complessive tra scritto e orale. Tuttavia il numero di verifiche potrebbe variare in caso di sospensione della didattica in presenza.</i></p>
<p>Contenuti essenziali</p>	<p>Verifiche</p>
<p><u>Module 1</u> Alfabetizzazione digitale e Metodo di studio</p> <p>CONOSCENZE Funzioni comunicative: esprimere intenzioni per il futuro, parlare di programmi e ambizioni, fare delle previsioni sul futuro, parlare di appuntamenti per il futuro; parlare di orari e programmi; descrivere in che modo si svolge un'azione, esprimere un obbligo, parlare di regole e leggi, parlare delle proprie esperienze di vita</p> <p>Strutture grammaticali: <i>going to, after, before, when, while, as soon as; about to; was going to</i>, Present continuous: futuro; Present simple: futuro going to, Present continuous e Present simple, avverbi, comparativo degli avverbi; Present perfect, il participio passato, <i>been vs gone</i>, Present perfect vs Past simple. <i>will, shall</i></p>	<p><i>Verifica e valutazione: verifiche orali durante il corso delle lezioni (tramite domande, colloqui, dialoghi, dibattiti, drammatizzazioni, esercitazioni, interventi, interrogazioni) + un'eventuale verifica scritta a fine modulo o a fine segmento di modulo (strutturata e/o semi-strutturata)</i></p>
<p><u>Module 2</u> CONOSCENZE Funzioni comunicative: fare previsioni sul futuro, parlare di speranze, aspirazioni, possibilità future; esprimere opinioni; parlare di ipotesi nel presente e nel futuro; parlare di ciò che stava avvenendo; descrivere avvenimenti nel passato; discutere di capacità e qualità; parlare di obblighi; descrivere regolamenti; parlare di necessità</p> <p>Strutture grammaticali: Ripasso dei tempi verbali, will per previsioni, may/might per possibilità futuro, 1st conditional, when, as soon as, unless, ripasso delle forme per esprimere il futuro; will per offerte e promesse; past continuous, when, while, as; must, mustn't, have to, don't have to</p>	<p><i>Verifica e valutazione: verifiche orali durante il corso delle lezioni (tramite domande, colloqui, dialoghi, dibattiti, drammatizzazioni, esercitazioni, interventi, interrogazioni) + un'eventuale verifica scritta a fine modulo o a fine segmento di modulo (strutturata e/o semi-strutturata)</i></p>
<p><u>Module 3</u> CONOSCENZE Funzioni comunicative: Discutere di preferenze musicali, parlare di abilità nel fare le cose, paragonare abilità, scusarsi, parlare della salute, dare consigli e accettarli, parlare di obblighi e permessi, parlare di esperienze; descrivere persone, luoghi, oggetti, fornire ulteriori informazioni</p> <p>Strutture grammaticali: Avverbi di modo, comparativo degli avverbi, should, ought to, had better, present perfect; frasi relative esplicative e determinative</p>	<p><i>Verifica e valutazione: verifiche orali durante il corso delle lezioni (tramite domande, colloqui, dialoghi, dibattiti, drammatizzazioni, esercitazioni, interventi, interrogazioni) + un'eventuale verifica scritta a fine modulo o a fine segmento di modulo (strutturata e/o semi-strutturata)</i></p>
<p><u>Module 4</u> CONOSCENZE Funzioni comunicative: Parlare delle relazioni parlare di situazioni ipotetiche, esprimere</p>	<p>L'effettivo svolgimento del modulo è condizionato sia dall'apprendimento e dall'assimilazione dei contenuti dei moduli precedenti da parte degli studenti sia dall'effettivo</p>

<p>desideri, discutere di paure e fobie, parlare di abitudini nel passato, parlare di azioni non concluse, fare deduzioni</p> <p>Strutture grammaticali: 2° conditional, wish+past-simple, too+adjective, (not)+adjective+enough, wish+would, used to, present perfect continuous – for e since – must, could/might, can't. La diatesi passiva.</p>	<p>tempo scuola.</p> <p><i>Verifica e valutazione: verifiche orali durante il corso delle lezioni (tramite domande, colloqui, dialoghi, dibattiti, drammatizzazioni, esercitazioni, interventi, interrogazioni) + un'eventuale verifica scritta a fine modulo o a fine segmento di modulo (strutturata e/o semi-strutturata)</i></p>
<p><u>Module 5</u> Lo svolgimento di questo modulo è da considerare come trasversale ai precedenti, si presta ad essere effettuato nelle ore di didattica a distanza eventualmente previste. COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE Didattica laboratoriale e articolata su progetti. Ogni docente sceglierà argomenti e modalità di realizzazione Approfondimento delle competenze nella fruizione e produzione di materiale digitale e dei vari strumenti informatici e piattaforme diverse.</p> <p>Livello del quadro di riferimento europeo da raggiungere entro il biennio: B1</p>	<p><i>Nel corso dell'intero anno scolastico</i></p> <p><i>Ricezione e valutazione di materiale svolto a casa, interazione orale e scritta, disseminazione dei prodotti multimediali, compiti di realtà.</i></p>

SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO

Nuclei fondanti della L2 nel secondo biennio

- Principali caratteristiche e specificità del testo letterario.
- Analisi e contestualizzazione (biografica, culturale, storica e geografica) dei testi letterari
- Principali caratteristiche e specificità del testo poetico.
- Analisi di un testo poetico (il verso, la strofa, la metrica, le figure retoriche, ecc.) .
- Principali elementi strutturali e costitutivi del testo teatrale.
- Principali caratteristiche e specificità del testo letterario in prosa.
- Il genere romanzo e il romanzo di genere.
- Analisi di un testo in prosa (il setting, il plot, i personaggi, ecc.) .
- I registri narrativi.

Nuclei fondanti della L2 nel quinto anno

- Centralità del testo letterario: dalla fruizione estetica alla rappresentazione e interpretazione della realtà
- Produzione di testi orali e scritti diversificati a seconda delle varie tipologie
- Affinamento delle competenze linguistiche, espressive e comunicative
- Riflessione metalinguistica

Obiettivi specifici di apprendimento della L2 nel secondo biennio e al quinto anno

In conformità con le Indicazioni nazionali per i Nuovi licei*, l'apprendimento delle lingue e delle culture straniere procede lungo **due assi fondamentali** tra loro collegati:

1. lo sviluppo di competenze linguistico-comunicative
2. lo sviluppo di conoscenze relative all'universo culturale della lingua di riferimento.

(*http://www.indire.it/lucabas/lkmw_file/licei2010/indicazioni_nuovo_impaginato/_decreto_indicazioni_nazionali.pdf)

Nel secondo biennio

1. *Lingua*

Lo studente acquisisce competenze linguistico-comunicative rapportabili al Livello B1.2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue.

In particolare, lo studente comprende in modo globale, selettivo e dettagliato testi orali/scritti su argomenti diversificati; produce testi orali e scritti strutturati e coesi per riferire fatti, descrivere fenomeni e situazioni, sostenere opinioni con le opportune argomentazioni; partecipa a conversazioni e interagisce nella discussione, anche con parlanti nativi, in maniera adeguata sia agli interlocutori sia al contesto; elabora testi orali/scritti, di diverse tipologie e generi, su temi di attualità, letteratura, cinema, arte, ecc.; riflette sul sistema (fonologia, morfologia, sintassi, lessico, ecc.) e sugli usi linguistici (funzioni, varietà di registri e testi, aspetti pragmatici, ecc.), anche in un'ottica comparativa al fine di acquisire una consapevolezza delle analogie e differenze tra la lingua straniera e la lingua italiana; utilizza lessico e forme testuali adeguate per lo studio e l'apprendimento di altre discipline; riflette su conoscenze, abilità e strategie acquisite nella lingua straniera in funzione della trasferibilità ad altre lingue."

2. *Cultura*

Nell'ambito dello sviluppo di conoscenze relative all'universo culturale della lingua straniera, lo studente approfondisce aspetti relativi alla cultura dei paesi in cui si parla la lingua, con particolare riferimento agli ambiti sociale, letterario e artistico; legge, analizza e interpreta testi letterari con riferimento ad una pluralità di generi quali il racconto, il romanzo, la poesia, il testo teatrale, ecc. relativi ad autori particolarmente rappresentativi della tradizione letteraria del paese di cui studia la lingua; analizza e confronta testi letterari di epoche diverse con testi letterari italiani o relativi ad altre culture; analizza produzioni artistiche di varia natura provenienti da lingue/culture diverse (italiane e straniere) mettendoli in relazione tra loro e con i contesti storico-sociali; utilizza le nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione per approfondire argomenti di studio, anche con riferimento a discipline non linguistiche.

Al quinto anno

1. *Lingua*

Lo studente acquisisce competenze linguistico-comunicative corrispondenti almeno al **Livello B2** del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue.

Lo studente produce testi orali e scritti (per riferire, descrivere, argomentare) e riflette sulle caratteristiche formali dei testi prodotti al fine di pervenire ad un buon livello di padronanza linguistica.

In particolare, lo studente consolida il metodo di studio della lingua straniera per l'apprendimento di contenuti di una disciplina non linguistica, in funzione dello sviluppo di interessi personali o professionali.

2. *Cultura*

Lo studente approfondisce gli aspetti della cultura relativi alla lingua di studio (ambiti storico-sociale, letterario e artistico) con particolare riferimento alle problematiche e ai linguaggi propri dell'epoca moderna e contemporanea. Analizza e confronta testi letterari provenienti da lingue e culture diverse (italiane e straniere); comprende e interpreta prodotti culturali di diverse tipologie e generi, su temi di attualità, cinema, musica, arte; utilizza le nuove tecnologie per fare ricerche, approfondire argomenti di natura non linguistica, esprimersi creativamente e comunicare con interlocutori stranieri.

Competenze specifiche di apprendimento della L2 al quinto anno

Livello **B 2** del **Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue**: lo studente è " in grado di comprendere le idee fondamentali di testi complessi su argomenti sia concreti sia astratti, comprese le discussioni tecniche nel proprio settore di specializzazione. È in grado di interagire con relativa scioltezza e spontaneità, tanto che l'interazione con un parlante nativo si sviluppa senza eccessiva fatica e tensione. Sa produrre testi chiari e articolati su un'ampia gamma di argomenti e esprimere un'opinione su un argomento d'attualità, esponendo i pro e i contro delle diverse opzioni. "

(da Quadro comune europeo di riferimento per le lingue, © Council of Europe, 2001; © RCS Scuola, Milano - La Nuova Italia – Oxford, 2002, pag. 32)

Inoltre l'alunno sa

- leggere in modo analitico un testo letterario evidenziandone struttura sintattica, valore semantico, genere
- raccontare, riassumere un'opera, un testo
- operare una riflessione sulla cultura straniera
- esprimere opinioni e valutazioni in modo appropriato e opportunamente argomentato e per iscritto e oralmente
- contestualizzare i testi esaminati utilizzando anche conoscenze acquisite in altre discipline
- effettuare collegamenti e raffronti tra testi e autori

Obiettivi minimi di apprendimento della lingua 2 nel secondo biennio

Produzione orale

- Riferire nei particolari un'esperienza o un avvenimento.
- Descrivere sogni, speranze ed ambizioni.
- Giustificare una proposta o un'opinione.
- Raccontare la trama di un libro o di un film
- Esporre in maniera semplice un tema conosciuto, inerente agli aspetti culturali e letterari trattati in classe

Produzione scritta

- Scrivere un testo semplice su temi pertinenti alla sfera dei propri interessi, o a tematiche culturali affrontate in classe.
- Scrivere lettere personali ad amici o conoscenti, chiedendo o raccontando novità o informando su avvenimenti accaduti.
- Rispondere ad annunci e richiedere informazioni

Ricezione orale

- Seguire una conversazione quotidiana se l'interlocutore si esprime con chiarezza.
- Seguire, generalmente, i punti principali di una conversazione, a condizione che si svolga in modo chiaro e nella lingua standard.
- Ascoltare brevi racconti e di formulare ipotesi su quanto può accadere.
- Afferrare i punti principali di un film purché il tema sia conosciuto.
- Capire semplici informazioni tecniche, per esempio indicazioni sull'uso di apparecchi usati quotidianamente.

Ricezione scritta

- Capire i punti essenziali di brevi articoli di giornale su temi attuali e noti.
- Leggere su giornali o riviste commenti e interviste in cui qualcuno prende posizione su temi o avvenimenti di attualità e capire le argomentazioni fondamentali.
- Scorrere velocemente brevi testi e trovare fatti e informazioni
- Capire la trama di una storia ben strutturata, di riconoscere gli episodi e gli avvenimenti più importanti e di spiegarne il motivo).

Interazione orale

- Iniziare, sostenere e terminare una conversazione semplice in situazioni di "faccia a faccia" su argomenti familiari o di interesse personale.

- Districarsi nella maggior parte delle situazioni che possono presentarsi, prenotando un viaggio presso un'agenzia oppure durante un viaggio.
- Scambiare un punto di vista personale o un'opinione personale nel corso di una discussione tra conoscenti e amici.

Interazione scritta

- Rispondere a domande su testi che possono richiedere anche interpretazione di carattere personale.
- Rispondere a domande di carattere stilistico e linguistico

Interazione online

- Saper usare le telecomunicazioni per scopi quotidiani, sia personali sia professionali, a patto di poter chiedere chiarimenti laddove l'accento dell'interlocutore o la terminologia non siano familiari.
- Saper sostenere una lunga conversazione telefonica informale con una persona conosciuta su una varietà di argomenti.

Mediazione

- Saper collaborare con persone di provenienze diverse, mostrando interesse ed empatia, ponendo semplici domande e rispondendo, formulando suggerimenti e reagendo ai suggerimenti di altri, chiedendo agli altri se sono d'accordo e proponendo approcci alternativi. Saper trasmettere i punti principali espressi in testi lunghi caratterizzati da un linguaggio semplice e concernenti argomenti di interesse personale, a condizione di poter verificare il significato di determinate espressioni.
- Saper presentare persone di diversa estrazione, mostrando consapevolezza che alcune domande possono essere percepite in modo diverso. Saper invitare altre persone a dare illustrare le proprie opinioni anche sulla base della propria competenza ed esperienza. Saper trasmettere informazioni tratte da testi informativi chiari e ben strutturati su argomenti familiari o di interesse personale o di attualità, nonostante qualche difficoltà espressiva imputabile a limitazioni lessicali.

LETTERATURA

- Cogliere il messaggio insito nel testo letterario.
- Saper presentare un testo letterario, esponendo le proprie idee e avvalorandole con esempi e argomentazioni.
- Collegare, se guidato, i testi letterari a livello sia diacronico sia sincronico.

Obiettivi minimi di apprendimento della lingua 2 al quinto anno

Produzione orale

- Descrivere, in modo sufficientemente chiaro, esperienze e avvenimenti, i propri sogni, le proprie speranze ed ambizioni.
- Motivare e spiegare opinioni e progetti seppure utilizzando un linguaggio semplice.
- Narrare brevemente la trama di un libro o di un film e descrivere le proprie impressioni.
- Riassumere brevemente testi letti, fornendone un commento essenziale.
- Esporre in maniera semplice su un tema conosciuto, inerente agli aspetti culturali e letterari trattati in classe.

Produzione scritta

- Produrre testi semplici, ma coerenti e coesi, su aspetti quotidiani, articoli di giornali e riviste, o su temi culturali affrontati in classe.

Ricezione orale

- Seguire, anche se con qualche difficoltà, interventi, esposizioni e narrazioni brevi su temi generali o relativi ad argomenti culturali
- Seguire istruzioni dettagliate.
- Comprendere l'informazione trasmessa da testi registrati o radiofonici e televisivi, sempre che il tema sia conosciuto e pronunciato con accento chiaro.
- Seguire i punti principali di un dibattito o discussione realizzato in un linguaggio standard e articolato lentamente e chiaramente.

Ricezione scritta

- Leggere testi su temi generali o relativi ad argomenti culturali con sufficiente grado di comprensione.
- Localizzare l'informazione specifica in testi anche lunghi e riunire le informazioni provenienti da diverse fonti per realizzare un compito specifico.
- Seguire l'argomento e comprendere l'intenzione dei testi letterari proposti in classe.
- Comprendere la descrizione di avvenimenti, sentimenti e desideri al fine di mantenere una corrispondenza regolare con amici.

Interazione orale

- Seguire una conversazione su argomenti noti e reagire adeguatamente alle sollecitazioni, anche chiedendo chiarimenti e ripetizioni.
- Interagire in modo semplice ma con una certa sicurezza su temi relativi ai propri interessi o ad argomenti culturali
- Scambiare, accertare e confermare l'informazione ricevuta su temi astratti e/o culturali come film, libri, musica ecc.

Interazione scritta

- Rispondere a questionari su temi conosciuti
- Rispondere a lettere formali a partire da modelli dati.
- Trasmettere informazioni e idee su temi sia astratti che concreti con ragionevole precisione e sufficiente chiarezza.

Interazione online

- Saper usare le telecomunicazioni per scopi quotidiani, sia personali sia professionali, a patto di poter chiedere chiarimenti laddove l'accento dell'interlocutore o la terminologia non siano familiari.
- Saper sostenere una lunga conversazione telefonica informale con una persona conosciuta su una varietà di argomenti.

Mediazione

- Saper collaborare con persone di provenienze diverse, mostrando interesse ed empatia, ponendo semplici domande e rispondendo, formulando suggerimenti e reagendo ai suggerimenti di altri, chiedendo agli altri se sono d'accordo e proponendo approcci alternativi. Saper trasmettere i punti principali espressi in testi lunghi caratterizzati da un linguaggio semplice e concernenti argomenti di interesse personale, a condizione di poter verificare il significato di determinate espressioni.
- Saper presentare persone di diversa estrazione, mostrando consapevolezza che alcune domande possono essere percepite in modo diverso. Saper invitare altre persone a dare illustrare le proprie opinioni anche sulla base della propria competenza ed esperienza. Saper trasmettere informazioni tratte da testi informativi chiari e ben strutturati su argomenti familiari o di interesse personale o di attualità, nonostante qualche difficoltà espressiva imputabile a limitazioni lessicali.

LETTERATURA

- Utilizzare le tecniche di analisi del testo con sufficiente autonomia.
- Capire il senso e il messaggio di un prodotto letterario.
- Confrontare le diverse idee e opinioni degli autori, che emergono dai testi letti in classe
- Istituire collegamenti semplici tra idee

C.L.I.L.

Le Indicazioni nazionali prevedono l'inserimento dell'insegnamento secondo la metodologia CLIL (Content Language Integrated Learning) a partire dal terzo anno del Liceo Linguistico e in tutte le quinte dei Licei e degli Istituti Tecnici: "Si realizzeranno inoltre con l'opportuna gradualità anche **esperienze d'uso della lingua straniera per la comprensione e rielaborazione orale e scritta di contenuti di discipline non linguistiche.**"

(fonte: http://www.indire.it/lucabas/lkmw_file/licei2010/indicazioni_nuovo_impaginato/_decreto_indicazioni_nazionali.pdf).

In tale ambito, il ruolo dei docenti di lingua straniera e di conversazione è principalmente di supportare i docenti di discipline non linguistiche nella progettazione.

Articolazione del piano di lavoro nel secondo biennio e al quinto anno

CLASSE TERZA

In considerazione della natura tematica della programmazione, nell'arco dell'anno scolastico i singoli moduli potranno avere una diversa scansione cronologica, sia all'interno dei singoli moduli che nella loro sequenza, pur nel rispetto dei nuclei fondanti individuati e tempi complessivi ad essi dedicati.

<p>Letteratura Per ogni modulo ogni docente effettua la propria scelta di autori e/o di brani. Vari i testi di riferimento sia per la lingua che per la letteratura. È possibile la distribuzione di materiali scritti e/o digitali a integrazione del libro di testo)</p> <p>Lingua Insieme allo studio della letteratura, è prevista l'acquisizione delle strutture morfosintattiche e delle funzioni che portano al livello B2 da raggiungere alla fine del quinto anno: (ciascun docente modulerà lo studio della lingua anche in base alle opportunità e ai limiti che la DDI porta con sé)</p>	<p><i>Almeno 2 verifiche complessive tra scritto e orale nel trimestre</i></p> <p><i>Nel secondo periodo almeno 3 verifiche complessive tra scritto e orale. Tuttavia il numero di verifiche potrebbe variare in caso di sospensione della didattica in presenza.</i></p>
<p>Contenuti essenziali</p>	<p>Verifiche</p>
<p>Alfabetizzazione digitale e Metodo di studio</p> <p>The language of Literature Poetry as a literary genre Sound and devices Drama as a literary genre The features of a dramatic text</p>	<p><i>Verifica e valutazione: verifiche orali durante il corso delle lezioni (tramite domande, colloqui, dibattiti, esercitazioni, interventi, analisi del testo, interrogazioni) + una verifica scritta a fine modulo o a fine segmento di modulo (di lingua: strutturata e/o semi-strutturata, oppure di letteratura: Quesiti tipologia A, B, C, Analisi testuali, elaborati e lavori di ricerca)</i></p>
<p>The Origins and the Middle Ages G. Chaucer: <i>The Canterbury Tales</i>, a narrative poem (ciascun docente modulerà lo studio dell'autore anche in base alle opportunità e ai limiti che le eventuali ore svolte in modalità DDI portano con sé)</p>	<p><i>Verifica e valutazione: verifiche orali durante il corso delle lezioni (tramite domande, colloqui, dibattiti, esercitazioni, interventi, analisi del testo, interrogazioni) + una verifica scritta a fine modulo o a fine segmento di modulo (di lingua: strutturata e/o semi-strutturata oppure di letteratura: Quesiti A, B, C, Analisi testuali, elaborati e lavori di ricerca)</i></p>
<p>The Renaissance Drama W. Shakespeare (ciascun docente modulerà lo studio dell'autore anche in base alle opportunità e ai limiti che le eventuali ore svolte in modalità DDI portano con sé)</p>	<p><i>Verifica e valutazione: verifiche orali durante il corso delle lezioni (tramite domande, colloqui, dibattiti, esercitazioni, interventi, analisi del testo, interrogazioni) + una verifica scritta a fine modulo o a fine segmento di modulo (di lingua: strutturata e/o semi-strutturata oppure di letteratura: Quesiti A, B, C, Analisi testuali, elaborati e lavori di ricerca)</i></p>
<p>Lingua Insieme allo studio della letteratura, è prevista l'acquisizione delle strutture morfosintattiche e delle funzioni che dal livello B1 avviano al livello B2 da raggiungere alla fine del triennio</p>	<p><i>Verifica e valutazione: verifiche orali durante il corso delle lezioni (tramite domande, colloqui, dibattiti, esercitazioni, interventi, analisi del testo, interrogazioni) + una verifica scritta a fine modulo o a fine segmento di modulo (di lingua: strutturata e/o semi-strutturata oppure di letteratura: Quesiti A, B, C, Analisi testuali, elaborati e lavori di ricerca)</i></p>
<p>Lo svolgimento di questo modulo è da considerare come trasversale ai precedenti, si presta ad essere effettuato nelle ore di didattica a distanza eventualmente previste. COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO</p>	<p><i>Nel corso dell'intero anno scolastico</i></p> <p><i>Ricezione e valutazione di materiale svolto a casa, interazione orale e scritta, disseminazione dei prodotti multimediali, compiti di realtà.</i></p>

<p>PERMANENTE</p> <p>Didattica laboratoriale e articolata su progetti. Ogni docente sceglierà argomenti e modalità di realizzazione</p> <p>Approfondimento delle competenze nella fruizione e produzione di materiale digitale e dei vari strumenti informatici e piattaforme diverse.</p>	
--	--

CLASSE QUARTA

<p>Letteratura</p> <p>Per ogni modulo ogni docente effettua la propria scelta di autori e/o di brani. Vari i testi di riferimento sia per la lingua che per la letteratura. È possibile la distribuzione di materiali scritti e/o digitali a integrazione del libro di testo)</p> <p>Lingua</p> <p>Insieme allo studio della letteratura, è prevista</p> <p>Pacquisizione delle strutture morfosintattiche e delle funzioni che portano al livello B2 da raggiungere alla fine del quinto anno:</p> <p>(ciascun docente modulerà lo studio della lingua anche in base alle opportunità e ai limiti che la DDI porta con sé)</p>	<p><i>Almeno 2 verifiche complessive tra scritto e orale nel trimestre</i></p> <p><i>Nel secondo periodo almeno 3 verifiche complessive tra scritto e orale. Tuttavia il numero di verifiche potrebbe variare in caso di sospensione della didattica in presenza.</i></p>
<i>Contenuti essenziali</i>	<i>Verifiche</i>
<p>The language of Literature</p> <p>Fiction as a literary genre</p> <p>The features of a narrative text</p> <p>Satire, irony and humour</p> <p>Flat and round characters</p>	<p><i>Verifica e valutazione: verifiche orali durante il corso delle lezioni (tramite domande, colloqui, dibattiti, esercitazioni, interventi, analisi del testo, interrogazioni) + una verifica scritta a fine modulo o a fine segmento di modulo (di lingua: strutturata e/o semi-strutturata, oppure di letteratura: Quesiti tipologia A, B, C, Analisi testuali, elaborati e lavori di ricerca)</i></p>
<p>The novel</p> <p><i>The Rise of the Novel; the XVIII Century</i> (ciascun docente modulerà lo studio dell'autore anche in base alle opportunità e ai limiti che le eventuali ore svolte in modalità DDI portano con sé)</p>	<p><i>Verifica e valutazione: verifiche orali durante il corso delle lezioni (tramite domande, colloqui, dibattiti, esercitazioni, interventi, analisi del testo, interrogazioni) + una verifica scritta a fine modulo o a fine segmento di modulo (di lingua: strutturata e/o semi-strutturata oppure di letteratura: Quesiti A, B, C, Analisi testuali, elaborati e lavori di ricerca)</i></p>
<p><i>The Gothic Novel and/or the Novel of Manners</i></p> <p>(ciascun docente modulerà lo studio dell'autore anche in base alle opportunità e ai limiti che le eventuali ore svolte in modalità DDI portano con sé)</p>	<p><i>Verifica e valutazione: verifiche orali durante il corso delle lezioni (tramite domande, colloqui, dibattiti, esercitazioni, interventi, analisi del testo, interrogazioni) + una verifica scritta a fine modulo o a fine segmento di modulo (di lingua: strutturata e/o semi-strutturata oppure di letteratura: Quesiti A, B, C, Analisi testuali, elaborati e lavori di ricerca)</i></p>
<p>English Romanticism</p> <p>Main features (ciascun docente modulerà lo studio dell'autore anche in base alle opportunità e ai limiti che le eventuali ore svolte in modalità DDI portano con sé)</p>	<p><i>Verifica e valutazione: verifiche orali durante il corso delle lezioni (tramite domande, colloqui, dibattiti, esercitazioni, interventi, analisi del testo, interrogazioni) + una verifica scritta a fine modulo o a fine segmento di modulo (di lingua: strutturata e/o semi-strutturata oppure di letteratura: Quesiti A, B, C, Analisi testuali, elaborati e lavori di ricerca)</i></p>
<p>Preparazione prove INVALSI</p>	<p><i>Verifica e valutazione: Avverrà mediante prove specifiche, scritte e</i></p>

	<i>orali, oppure una combinazione delle due modalità.</i>
<p>Lo svolgimento di questo modulo è da considerare come trasversale ai precedenti, si presta ad essere effettuato nelle ore di didattica a distanza eventualmente previste.</p> <p>COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE</p> <p>Didattica laboratoriale e articolata su progetti. Ogni docente sceglierà argomenti e modalità di realizzazione</p> <p>Approfondimento delle competenze nella fruizione e produzione di materiale digitale e dei vari strumenti informatici e piattaforme diverse.</p>	<p><i>Nel corso dell'intero anno scolastico</i></p> <p><i>Ricezione e valutazione di materiale svolto a casa, interazione orale e scritta, disseminazione dei prodotti multimediali, compiti di realtà.</i></p>

CLASSE QUINTA

<p>Letteratura</p> <p>Per ogni modulo ogni docente effettua la propria scelta di autori e/o di brani. Vari i testi di riferimento sia per la lingua che per la letteratura. È possibile la distribuzione di materiali scritti e/o digitali a integrazione del libro di testo)</p> <p>Lingua</p> <p>Insieme allo studio della letteratura, è prevista l'acquisizione delle strutture morfosintattiche e delle funzioni che portano al livello B2 da raggiungere alla fine del quinto anno: (ciascun docente modulerà lo studio della lingua anche in base alle opportunità e ai limiti che la DDI porta con sé)</p>	<p><i>Almeno 2 verifiche complessive tra scritto e orale nel trimestre</i></p> <p><i>Nel secondo periodo almeno 3 verifiche complessive tra scritto e orale. Tuttavia il numero di verifiche potrebbe variare in caso di sospensione della didattica in presenza.</i></p>
<i>Contenuti essenziali</i>	<i>Verifiche</i>
<p>1 IL RUOLO DELL'ARTISTA</p> <ul style="list-style-type: none"> • <u>Ethics and aesthetics</u> • <u>Socially and politically engaged and disengaged artists</u> <p>2 VIAGGIO, MIGRAZIONI E IDENTITÀ IN CAMMINO</p> <ul style="list-style-type: none"> • <u>Literary canon and ethnicity</u> • <u>Language And Identity</u> • <u>Travelling And Sauntering</u> • <u>Gender Issues</u> <p>3 DEMOCRAZIA, CONFLITTI E TOTALITARISMI</p> <ul style="list-style-type: none"> • <u>Dystopia</u> • <u>Compromise</u> • <u>Free-thinking</u> • <u>Women's rights</u> <p>4 PERCEZIONI E DISSOLUZIONE DELL'IO</p> <ul style="list-style-type: none"> • <u>Split self</u> • <u>Altered perceptions</u> • <u>Nonsense</u> • <u>Avant-garde(s)</u> 	<p><i>Gli argomenti presentati sotto forma di punti elenco all'interno di ciascun percorso tematico sono da intendersi come indicativi e verranno sviluppati a scelta dei singoli docenti nell'esercizio della propria autonomia e professionalità ed esplicitati nel documento del quindici maggio di ciascuna classe quinta.</i></p> <p><i>Verifica e valutazione: verifiche orali durante il corso delle lezioni (tramite domande, colloqui, dibattiti, esercitazioni, interventi, analisi del testo, interrogazioni) + una verifica scritta a fine modulo o a fine segmento di modulo (di lingua: strutturata e/o semi-strutturata oppure di letteratura: Quesiti A, B, C, Analisi testuali, elaborati e lavori di ricerca)</i></p>

(ciascun docente modulerà lo studio dell'autore anche in base alle opportunità e ai limiti che le eventuali ore svolte in modalità DDI portano con sé)	
Preparazione prove INVALSI	<i>Verifica e valutazione: Avverrà mediante prove specifiche, scritte e orali, oppure una combinazione delle due modalità.</i>
<p>Lo svolgimento di questo modulo è da considerare come trasversale ai precedenti, si presta ad essere effettuato nelle ore di didattica a distanza eventualmente previste.</p> <p>COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE</p> <p>Didattica laboratoriale e articolata su progetti. Ogni docente sceglierà argomenti e modalità di realizzazione</p> <p>Approfondimento delle competenze nella fruizione e produzione di materiale digitale e dei vari strumenti informatici e piattaforme diverse.</p>	<p><i>Nel corso dell'intero anno scolastico</i></p> <p><i>Ricezione e valutazione di materiale svolto a casa, interazione orale e scritta, disseminazione dei prodotti multimediali, compiti di realtà.</i></p>

Tipologie e forme di verifica

Si effettua un congruo numero di prove volte a verificare il raggiungimento di obiettivi intermedi e finali.

Scansione temporale delle verifiche: almeno 2 verifiche complessive – tra scritto e orale – nel trimestre

e almeno 3 verifiche complessive tra scritto e orale².

Le combinazioni possono essere le seguenti:

- a) primo biennio verifiche orali nel corso delle lezioni (tramite domande, colloqui, dialoghi, dibattiti, drammatizzazioni, esercitazioni, interventi, presentazioni, interrogazioni) + verifiche scritte a fine modulo o a fine segmento di modulo (strutturata e/o semistrutturata);
- b) secondo biennio e quinto anno: verifiche orali durante il corso delle lezioni (tramite domande, colloqui, dibattiti, esercitazioni, interventi, presentazioni, analisi del testo, interrogazioni) + verifiche scritte a fine modulo o a fine segmento di modulo (di lingua: strutturata e/ o semi-strutturata oppure di letteratura: Quesiti di tipologia A, B o C, Analisi testuali, elaborati e lavori di ricerca)

Le prove di verifica sono affiancate da una osservazione continua, in itinere, di entità, frequenza, adeguatezza degli interventi di ciascun alunno nel corso delle lezioni, e dei suoi progressi durante il percorso educativo

Le prove di verifica sono volte a monitorare il raggiungimento di obiettivi intermedi e che finali e sono molteplici.

Prove formative: vengono effettuate nel corso del processo didattico contestualmente alla lezione.

Prove sommative: vengono effettuate periodicamente, al termine di una sequenza didattica.

Prove di produzione scritta: per esempio, brevi produzioni guidate, esercizi di completamento, lavori di sintesi.

Prove di produzione orale: brevi presentazioni del lavoro svolto.

Prove di ricezione orale o scritta: ascolto di brevi dialoghi, comprensione di brevi testi scritti.

Prove di interazione comunicativa: collegate ai diversi momenti didattici, si svolgono durante la lezione stessa.

² Il numero di verifiche potrebbe variare in caso di sospensione della didattica in presenza.

Le griglie di valutazione in uso da parte del dipartimento di lingue sono pubblicate sul sito della scuola nella sezione del dipartimento di Lingue Straniere e Conversazione (ma NON nella sezione appositamente ed esplicitamente dedicata alle programmazioni).

Competenze in uscita

A conclusione del percorso liceale, indirizzo linguistico, gli alunni dovranno:

- avere acquisito nella L2 strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- avere acquisito nella seconda e terza lingua straniera moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- saper comunicare nelle tre lingue moderne in vari contesti sociali essendo capace di passare agevolmente da un sistema linguistico all'altro;
- essere in grado di affrontare in lingua diversa dall'italiano specifici contenuti disciplinari (CLIL);
- conoscere le principali caratteristiche culturali dei paesi di cui si è studiata la lingua, attraverso lo studio e l'analisi di opere letterarie, visive, musicali, cinematografiche;
- sapersi confrontare con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio
- poter comprendere e interpretare prodotti culturali di diverse tipologie e generi, su temi di attualità, cinema, musica, arte
- saper utilizzare le nuove tecnologie per fare ricerche, approfondire argomenti di natura non linguistica, esprimersi creativamente e comunicare con interlocutori stranieri

Attività di recupero³

Al fine di individuare tempestivamente le necessità di recupero degli alunni **i docenti di lingue** si propongono di effettuare **test d'ingresso** per le classi prime (e per le classi dove non ci sia una conoscenza pregressa). Per intraprendere le azioni di recupero nelle classi terze, si utilizzano gli esiti del test parallelo sulla certificazione delle competenze somministrato a conclusione del secondo anno.

Per attuare iniziative di recupero e sostegno nel corso dell'anno si ipotizzano varie soluzioni che ciascun docente potrà utilizzare in accordo con il Consiglio di classe.

- 1) recupero in orario curricolare in itinere.

Ad esempio:

- a) utilizzando una frazione oraria settimanale dell'orario curricolare per interventi di didattica breve e mirata, man mano che si evidenziano difficoltà da parte degli alunni (si può dividere la classe in gruppi e differenziare il lavoro; oppure - nelle ore di compresenza con l'insegnante di conversazione al linguistico - parte della classe lavora con un docente mentre l'altro docente effettua interventi individualizzati su singoli alunni o piccoli gruppi);
 - b) assegnando compiti a casa individualizzati mirati a colmare lacune specifiche; per entrambe le modalità si prevedono **prove individuali, svolte in aula**, di verifica dell'apprendimento relativo ai contenuti e ai materiali indicati dall'insegnante;
- 2) sportello didattico (se attivato) in orario extracurricolare con docenti che, a richiesta dello studente, prenotano un incontro per colmare determinate carenze disciplinari;

³ *Tempi e modi dello svolgimento delle attività di recupero varieranno in funzione delle modalità della DDI che sarà possibile mettere in atto e dei giorni di didattica in presenza consentiti dai decreti governativi per emergenza sanitaria*

- 3) corsi di recupero (se attivati) in orario extracurricolare, per gruppi classe o per gruppi di livello, affidati ad un docente che può non essere quello della classe. Anche alla fine del corso di recupero è prevista una **prova di verifica**.

I docenti del dipartimento di lingue straniere intendono privilegiare una forma mista di recupero - tipo 1 + tipo2 - vale a dire alcune ore di recupero *in itinere* da effettuare non appena se ne ravvisa la necessità + la modalità “a sportello”

Sulle modalità e i tempi degli interventi di recupero, nonché sui risultati delle verifiche e del processo di apprendimento, viene data tempestiva comunicazione agli studenti, ai loro genitori e al Consiglio di classe.

Si allega il **Quadro comune europeo di riferimento per le lingue**.

© Council of Europe, 2001

© RCS Scuola, Milano - La Nuova Italia – Oxford, 2002, pag. 32

Tav. 1. Livelli comuni di riferimento: scala globale

<p>Livello Elementare</p>	<p>A1 Riesce a comprendere e utilizzare espressioni familiari di uso quotidiano e formule molto comuni per soddisfare bisogni di tipo concreto. Sa presentare se stesso/a e altri ed è in grado di porre domande su dati personali e rispondere a domande analoghe (il luogo dove abita, le persone che conosce, le cose che possiede). È in grado di interagire in modo semplice purché l'interlocutore parli lentamente e chiaramente e sia disposto a collaborare.</p>
	<p>A2 Riesce a comprendere frasi isolate ed espressioni di uso frequente relative ad ambiti di immediata rilevanza (ad es. informazioni di base sulla persona e sulla famiglia, acquisti, geografia locale, lavoro). Riesce a comunicare in attività semplici e di <i>routine</i> che richiedono solo uno scambio di informazioni semplice e diretto su argomenti familiari e abituali. Riesce a descrivere in termini semplici aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.</p>
<p>Livello Intermedio</p>	<p>B1 È in grado di comprendere i punti essenziali di messaggi chiari in lingua standard su argomenti familiari che affronta normalmente al lavoro, a scuola, nel tempo libero, ecc. Se la cava in molte situazioni che si possono presentare viaggiando in una regione dove si parla la lingua in questione. Sa produrre testi semplici e coerenti su argomenti che gli siano familiari o siano di suo interesse. È in grado di descrivere esperienze e avvenimenti, sogni, speranze, ambizioni, di esporre brevemente ragioni e dare spiegazioni su opinioni e progetti.</p>
	<p>B2 È in grado di comprendere le idee fondamentali di testi complessi su argomenti sia concreti sia astratti, comprese le discussioni tecniche nel proprio settore di specializzazione. È in grado di interagire con relativa scioltezza e spontaneità, tanto che l'interazione con un parlante nativo si sviluppa senza eccessiva fatica e tensione. Sa produrre testi chiari e articolati su un'ampia gamma di argomenti e esprimere un'opinione su un argomento d'attualità, esponendo i pro e i contro delle diverse opzioni.</p>
<p>Livello Avanzato</p>	<p>C1 È in grado di comprendere un'ampia gamma di testi complessi e piuttosto lunghi e ne sa ricavare anche il significato implicito. Si esprime in modo scorrevole e spontaneo, senza un eccessivo sforzo per cercare le parole. Usa la lingua in modo flessibile ed efficace per scopi sociali, accademici e professionali. Sa produrre testi chiari, ben strutturati e articolati su argomenti complessi, mostrando di saper controllare le strutture discorsive, i connettivi e i meccanismi di coesione.</p>
	<p>C2 È in grado di comprendere senza sforzo praticamente tutto ciò che ascolta o legge. Sa riassumere informazioni tratte da diverse fonti, orali e scritte, ristrutturando in un testo coerente le argomentazioni e le parti informative. Si esprime spontaneamente, in modo molto scorrevole e preciso e rende distintamente sottili sfumature di significato anche in situazioni piuttosto complesse.</p>